



## Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

### COMUNICATO

#### **TAVOLO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CAUSE DI DISAGIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO “Spazi di ascolto”**

Si è tenuto ieri l'ennesimo incontro del Tavolo per la prevenzione e la gestione delle cause di disagio per il personale della P. di S..

Tra le progettualità condivise ed individuate sin da subito come priorità rispetto al tema del 'disagio/benessere' dell'operatore di polizia, la messa in atto delle risorse per l'istituzione di 'spazi d'ascolto' da incardinare in maniera progressiva su tutto il territorio nazionale al fine di fornire 'sostegno psicologico' (modalità di ascolto attivo ed empatico) all'operatore operatrice che ne facesse esplicita richiesta, al fine di concedere alla persona uno spazio accogliente di ascolto interiore, di comprensione ed esternazione dei propri problemi e delle proprie difficoltà quotidiane (difficoltà professionali o relazionali con colleghi, disagio dovuto a condizioni precarie nella vita come negli affetti, lutto, la fine di una relazione importante, dinamiche familiari o amicali di difficile gestione, ecc.).

L'obiettivo arduo è quello di fornire sostegno e di accompagnare la persona durante un periodo difficile, nel riconoscimento delle proprie risorse personali in un'ottica preventiva di gestione del disagio e favorente il benessere personale.

Abbiamo presentato un progetto di modulazione negli atti costitutivi e temporali degli spazi istituendi, accolto con fervore e apprezzamento da parte dell'Amministrazione.

Esso si articola in diversi momenti caratterizzati da finalità promozionali, conoscitive, attuative in senso stretto, di supervisione e follow up, in un'ottica di crescita qualitativa progressiva del servizio.

Il servizio consterebbe di strumenti di accessibilità diversificati, ad agibilità anche in forma anonima laddove compatibile con lo strumento stesso:

- Helpline (agibilità anche in forma anonima; servizio fornito a mezzo psicoterapeuti della Polizia di Stato)
- Spazi di ascolto virtuale (a mezzo strumenti informatici da individuare; agibilità anche in forma anonima; servizio fornito a mezzo psicoterapeuti della Polizia di Stato)
- Spazi di ascolto in presenza (servizio fornito a mezzo psicoterapeuti della Polizia di Stato)

La proposta di sviluppo prevede due aree di attività:

- Area Formazione
- Area di sostegno attraverso la creazione di 'Spazi di ascolto'

## **Area Formazione**

**Finalità:** creazione di un background fertile, atto a scardinare i pregiudizi di merito rispetto al sostegno psicologico e all'attività dello psicologo/psicoterapeuta.

Attività formative, supervisione e follow up inerenti:

- conoscenze basiche dell'attività, competenze e potere discrezionale e obbligo di tutela della privacy dello psicoterapeuta e differenze operative tra lo psicologo e lo psicoterapeuta;
- interesse e rilevanza del sostegno psicologico;
- comunicazione efficace e differenti piani comunicativi;
- identità grupपालe, identità individuale e loro connessioni;
- relazioni efficaci e differenti piani relazionali legati anche allo status di operatore, operatrice di polizia;
- elaborazione e decostruzione degli stereotipi legati allo status personale e di operatore, operatrice di polizia;
- educazione ad una emotività competente.
- attività di “supervisione e di supporto psicologico” alla gestione di casi lavorativi e di problem solving in un contesto di gruppo al fine di supervisionare e potenziare le competenze psicologico-relazionali del singolo operatore e del gruppo.

## **Spazi di ascolto**

**Finalità:** agire sostegno psicologico e prevenire l'esordio di psicopatologie.

Promuovere la creazione di spazi di ascolto nelle forme sopra esposte.

## **Tempi e modalità di attuazione**

La proposta prevederebbe una suddivisione spazio temporale di azione così suddivisa:

- Advertising promotion attraverso gli strumenti informativi e formativi sopra citati, da strutturare come piani formativi permanenti
- Avvio sperimentale del servizio di ‘sostegno psicologico’, supervisione e follow up dello stesso
- Strutturazione dei servizi proposti su tutto il territorio nazionale
- Stipula di eventuali convenzioni esterne per l'invio, laddove necessario, dell'operatore, operatrice a percorsi di psicoterapia.

La Parte Pubblica ha accolto con entusiasmo e già fatte proprie tutte le possibilità sopra esposte, con l'impegno di una valutazione più approfondita di quanto noi proposto per esplicitare nel prossimo incontro una prima bozza di azione per il raggiungimento di quanto nelle finalità del Tavolo nel minor tempo possibile e con risultati che soddisfino l'esigenza di un benessere diffuso e sempre auspicabile.

Roma, 18 settembre 2019

*La Segreteria Nazionale*